

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
3\11\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

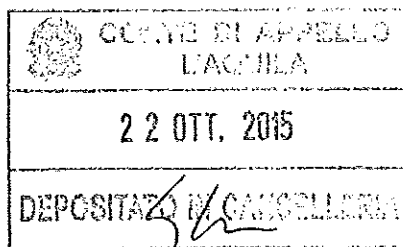
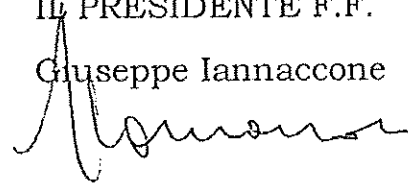
che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per la quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 901\2013, ruolo Di Girolamo).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore al 1100\2009; le altre cause, pure iscritte nel 2009, sono rinviate al 12\1\2016; le cause iscritte nel 2010 sono rinviate al 17\5\2016; le restanti cause al 16\5\2017.

L'Aquila, 22\10\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato Telematicamente
il 22.10.15 *gh*